

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-79 del 10/01/2017
Oggetto	D.Lgs. 387/03 e L.R. 26/04 - Società Energie e Servizi S.r.l. - Proroga dei tempi per la fine lavori relativamente alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile del tipo "idroelettrico" ubicato in Comune di Rocca San Casciano, località Casanova sul fiume Montone e autorizzato con D.G.P. n. 254 del 18/06/13.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-86 del 10/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno dieci GENNAIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA DI ARPAE

Vista la Legge 9 gennaio 1991, n. 9 *“Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali”*;

Visto il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”* e ss. mm. e ii.;

Vista la Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;

Vista la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”*;

Visto il Decreto 19 febbraio 2007 *“Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387”*;

Vista la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)”*;

Visto il D.Lgs. 30 maggio 2008 n. 115 *“Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE”*;

Vista la Legge 23 luglio 2009 n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”*;

Visto il Decreto Legge 25 marzo 2010 n. 40 *“Disposizioni urgenti tributarie e finanziarie in materia di contrasto alle frodi fiscali internazionali e nazionali operate, tra l'altro, nella forma dei cosiddetti «caroselli» e «cartiere», di potenziamento e razionalizzazione della riscossione tributaria anche in adeguamento alla normativa comunitaria, di destinazione dei gettiti recuperati al finanziamento di un Fondo per incentivi e sostegno della domanda in particolari settori”*;

Visto il D.M. del 06 agosto 2010 *“Agevolazioni a favore dello sviluppo di energie rinnovabili, risparmio energetico nell'edilizia”*;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, recante *“linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;

Visto il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;

Vista la Delibera di Assemblea Legislativa 26 luglio 2011, n. 51 *“Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica”*;

Vista la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 *“Riforma del sistema regionale e locale”*;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss. mm. e ii.;

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Richiamati:

- il D.Lgs. 387/03, concernente *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*;
- la legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”*;

- la L.R. 13/2015 del 30/07/2015 che dal 01 gennaio 2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni uniche ai sensi del D.Lgs. 387/03 precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 26/04 del 23/12/2004;
- la L.R. 13/2015 del 30/07/2015 e la D.G.R. n. 2230/2015 e s.m.i., che dal 01 maggio 2016 attribuiscono ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio delle concessioni di derivazione di acque pubbliche superficiali ai sensi del R.R. n. 41 del 20/11/2001 e delle concessioni di utilizzo delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 7 del 14/04/2004, precedentemente attribuite ai Servizi Tecnici di Bacino;

Vista l'istruttoria del Responsabile del Procedimento da cui risulta che:

- con Delibera di G.P. n. 254 del 18/06/13. prot. prov. n. 93841/2013, la Società Energie e Servizi S.r.l. è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile del tipo "idroelettrico" di potenzialità pari a kWe 99,00 da realizzare in Comune di Rocca San Casciano, località Casanova sul Fiume Montone;
- la D.G.P. n. 254 del 18/06/13 dispone, tra le prescrizioni, che i lavori devono cominciare entro 1 anno e terminare entro 3 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione e che eventuali varianti in corso d'opera o richiesta di proroghe devono essere preventivamente comunicate all'Amministrazione Provinciale, valutate ed eventualmente autorizzate (prescrizioni (m) e (p) della D.G.P.);
- la società Energie e Servizi S.r.l., con nota del 14/08/2013, acquisita al prot. prov. n. 114017 del 14/08/2013, ha presentato al Comune, alla Provincia, all'Unione Montana Acquacheta, ad Enel Distribuzione, al Servizio Tecnico di Bacino, al Corpo Forestale dello Stato e alla Soprintendenza per i Beni Archeologici la comunicazione di inizio lavori, in cui veniva fissata come data di inizio il 14/08/2013;
- con nota acquisita al PGFC/2016/7610 del 20/05/2016 la ditta ha presentato richiesta di proroga di due anni per la fine lavori rispetto alla data prevista nella D.G.P. n. 254 del 14/08/2013 in virtù dell'art. 55 comma 2 della Legge Regionale n. 15/2013 L.R. 15/2013;
- con determinazione DET-AMB-2016-3742 del 06/10/2016, adottata dall'Area Coordinamento Rilascio Concessioni della Direzione Tecnica di Arpae, è stata rinnovata con variante non sostanziale la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale ad uso idroelettrico rilasciata alla Società Energie e Servizi S.r.l. in Comune di Rocca San Casciano, in località Casanova – Prat. FC12A0001 ed è stata fissata per il 31/12/2035 la nuova scadenza;

Preso atto che:

- la richiesta di proroga è stata inoltrata in data antecedente al termine ultimo consentito per la fine lavori;
- la D.G.P. n. 254 del 14/08/2013 risulta antecedente all'entrata in vigore della L.R. 15/2013 e quindi rientra in quanto previsto dall'art. 55, comma 2 della medesima legge;

Considerato che l'art. 55, comma 2 della L.R. 15/2013 dispone, per i titoli edilizi in essere alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale, che: *"I termini di inizio e di ultimazione dei lavori dei permessi di costruire, come indicati nei titoli abilitativi rilasciati entro la data di pubblicazione della presente legge o già prorogati entro la medesima data, sono prorogati di due anni"*;

Atteso che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs. n. 387/03;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche

potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Maltoni Michele, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

DETERMINA

- **di concedere** alla società Energia e Servizi S.r.l. una proroga per la fine dei lavori per un periodo di 2 anno a decorrere dal termine precedentemente prescritto, cioè entro e non oltre il giorno 18/06/2018;
- **di precisare** che della fine lavori dovrà essere data comunicazione ad Arpae, al Comune interessato e all'Unione dei Comuni della Romagna forlivese;
- **di dare atto** che:
 - rimangono in vigore tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.G.P. n. 254 del 14/08/2013 prot. prov. n. 93841/2013 non espressamente modificate con il presente atto;
 - il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'atto di autorizzazione vigente ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
- **di fare salvi** i diritti di terzi ai sensi di legge;
- **di dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Michele Maltoni, si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dello stesso;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla società Energia e Servizi S.r.l., al Servizio Territoriale di Arpae di Forlì-Cesena, all'Area Coordinamento Rilascio Concessioni della Direzione Generale di Arpae, all'Azienda USL di Romagna – D.S.P. di Cesena, al Comune di Rocca San Casciano, all'Unione dei Comuni della Romagna forlivese e alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Politiche Energetiche.

Il Dirigente di Arpae - SAC di Forlì-Cesena

Arch. Roberto Cimatti

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.